Posteinsieme
onlus

Bilancio di Previsione 2015

(approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 luglio 2015)

Relazione di missione

Signori Consiglieri,

la Fondazione di partecipazione "Poste Insieme Onlus" è stata costituita in data 16 aprile 2015 con sede in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM) mediante atto del Notaio Pierluigi Ambrosone di Roma, con Fondatore originario ed unico la Società Poste Italiane S.p.A.

Tale costituzione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 27 gennaio 2015, emana dalla volontà di Poste Italiane S.p.A. di promuovere e sviluppare una organica presenza istituzionale di ambito nazionale e territoriale a sostegno delle politiche di inclusione e solidarietà sociale, anche nel contesto attuativo del Piano "Poste 2020".

Lo strumento giuridico individuato, quello della fondazione di partecipazione, cui aderiranno le società controllate da Poste Italiane S.p.A., corrisponde in maniera ottimale all'intento di rendere ancora più efficiente e razionale l'utilizzo delle risorse aziendali destinate ad attività sociali, evitando duplicazioni e frammentazione degli interventi, promuovendo un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostenendo la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato all'interno delle aziende del Gruppo e favorendo la compartecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza.

Poste Insieme Onlus concentrerà la propria attività su iniziative ed attività progettuali definite ed argomentate, rivolte direttamente ai beneficiari individuati, corrispondenti a bisogni accertati e non transitori, coerenti con la programmazione territoriale di settore, di cui sia documentabile la sostenibilità nel tempo e misurabili gli effetti. Lo Statuto della Fondazione non contempla sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere, o il finanziamento di campagne di sensibilizzazione, comunicazione e di informazione.

Al fine di accrescere qualità e quantità degli interventi di rilievo sociale, sia in virtù dello specifico regime agevolato ivi previsto per tale strumento giuridico che mediante l'opportuno e proattivo coinvolgimento della clientela e dei dipendenti di Poste Italiane nelle attività di *fund raising* e volontariato, la Fondazione, come previsto dallo Statuto, con decorrenza dal 22 maggio u.s e in esito al controllo statutario espletato, è stata iscritta nell'Anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, dalla competente Direzione regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate.

Come previsto dalla normativa vigente la Fondazione inizierà ad operare successivamente al riconoscimento della personalità giuridica previa l'obbligatoria iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la competente Prefettura di Roma.

Missione istituzionale

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione, dello sport dilettantistico e della tutela dei diritti civili nei confronti di soggetti svantaggiati ed in stato di disagio, anche con particolare riferimento all'infanzia ed alla gioventù, alle pari opportunità, alle famiglie, alle persone con disabilità ed alle persone anziane.

La Fondazione potrà effettuare le proprie attività direttamente, promuovendo propri progetti e iniziative, anche in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle da essa direttamente costituite, o anche attraverso l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati che operino prevalentemente e direttamente nei settori sopra indicati, nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 10, comma 2-bis, del D.lgs 460/97, al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione dello loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

Ad ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite dalla Fondazione, la stessa si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore dal Fondatore, promuovendo altresì nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori ed utenti del Gruppo Poste Italiane.

Per il conseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto con soggetti pubblici e privati, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, svolgendo conseguentemente ogni attività economica, finanziaria e patrimoniale, mobiliare e immobiliare, ritenuta necessaria, utile o opportuna per il raggiungimento delle finalità statutarie nei limiti stabiliti dalla legge;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico, incluse quelle

connesse al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo world wide web;

f) erogare premi e borse di studio a soggetti svantaggiati;

g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione, purché rivolti esclusivamente a soggetti svantaggiati;

h) promuovere sondaggi e più in generale strumenti di misurazione dei risultati ottenuti grazie alle iniziative promosse o finanziate dalla Fondazione;

i) stipulare accordi *ad hoc* con operatori specializzati per favorire l'accesso al credito finanziario delle organizzazioni non profit per la realizzazione di specifici progetti;

l) promuovere raccolte fondi tra il pubblico avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane;
i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione a condizione che sia rispettato il disposto del comma 5, art. 10 del D.Lgs. 460/1997 e fermo restando il divieto di compiere attività commerciali

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.
Sono esclusi dai finanziamenti sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere. I finanziamenti si concentrano su attività rendicontabili ed escludono emolumenti, a qualsiasi titolo corrisposti, salvo quelli previsti dal presente statuto, formazione e ricerca.

Le attività

Poste Insieme Onlus intende sostenere iniziative ed attività progettuali definite ed argomentate, rivolte direttamente ai beneficiari individuati, corrispondenti a bisogni accertati e non transitori, coerenti con la programmazione territoriale di settore, di cui sia documentabile la sostenibilità nel tempo e misurabili risultati ed effetti.
Poste Insieme Onlus promuoverà in particolare un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostenendo la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato all'interno delle aziende del Gruppo e favorendo la compartecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza.

Aree di intervento

L'operatività di Poste Insieme Onlus è estesa all'intero territorio nazionale e si articolerà in attività e iniziative promosse e realizzate direttamente, anche in collaborazione, associazione e partecipazione con altre Istituzioni, o mediante l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati senza scopo di lucro che operino prevalentemente e direttamente nei settori di intervento della Fondazione, nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 10, comma 2-bis, del D.lgs 460/97, al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione dello loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

Ad ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite dalla Fondazione, Poste Insieme Onlus si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e

tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore da Poste Italiane S.p.A., promuovendo altresì nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori ed utenti del Gruppo Poste Italiane.

Di seguito si descrivono sommariamente le aree di intervento:

- Assistenza sociale e socio-sanitaria
- Educazione e Istruzione
- Sport dilettantistico
- Tutela dei diritti civili

Sono altresì individuate come popolazioni target:

- soggetti svantaggiati ed in stato di disagio, anche con particolare riferimento all'infanzia ed alla gioventù, alle pari opportunità, alle famiglie, alle persone con disabilità ed alle persone anziane.

Procedure per la valutazione delle proposte progettuali

Per ogni richiesta di intervento proposta o avanzata Poste Insieme Onlus avvierà un processo di preventiva verifica, valutazione e selezione secondo standard procedurali e amministrativi improntati alla massima trasparenza e ai principi di rotazione, equilibro territoriale e non discriminazione.

Apposite linee guida approvate dalla Fondazione definiranno le diverse fasi del ciclo di vita di ciascuna iniziativa progettuale presentata, secondo i seguenti criteri fondamentali:

- Analisi preliminare del fabbisogno sociale espresso e sua effettiva incidenza in termini quantitativi e di impatto territoriale;
- Corrispondenza, sussidiarietà e coerenza rispetto all'ambito territoriale dell'intervento e al relativo quadro di programmazione pubblica;
- Tracciabilità e trasparenza nelle attività di erogazione e sostegno;
- Accompagnamento, monitoraggio e valutazione in itinere delle fasi progettuali;
- Verifica del processo gestionale ed erogativo e misurazione dei risultati ottenuti.

Aree tematiche ed ambiti prioritari di intervento

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Insieme Onlus, avvalendosi anche del supporto del Comitato Scientifico, individuerà con cadenza annuale o pluriennale nell'ambito delle linee guida per l'attuazione delle finalità statutarie, le aree tematiche e gli ambiti prioritari di intervento della Fondazione. Per l'annualità 2015, in considerazione della fase di *start up* della Fondazione, l'individuazione delle attività progettuali ammesse a fruire dei contributi erogati da Poste Insieme Onlus avverrà su base diretta, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Si prevedono nello specifico le seguenti aree tematiche di intervento prioritario:

1) Azioni di promozione e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riguardo alle situazioni di estremo disagio e/o di negazione dei diritti quali:

a) bambini/ragazzi ristretti in carcere;
b) minori a rischio di dispersione e/o di abbandono scolastico;
c) minori stranieri non accompagnati;
d) minori scomparsi;
e) minori vittime di violenza, abuso e/o sfruttamento.

2) Azioni finalizzate all'inclusione sociale e al mantenimento dell'autonomia delle persone anziane, con particolare riguardo alle seguenti tipologie di fabbisogno e fattispecie di intervento:

a) Interventi volti a prevenire e contrastare l'istituzionalizzazione;
b) Servizi di sostegno alle famiglie con persone anziane affette da specifiche patologie;
c) Attività di promozione e sostegno dell'invecchiamento attivo

3) Azioni di tutela e sostegno delle famiglie, con particolare riguardo alle seguenti tipologie di fabbisogno e fattispecie di intervento:

a) Interventi in favore delle reti territoriali di distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità quali Empori della Solidarietà etc.;
b) Progettualità innovative per la costruzione di reti di volontariato e gruppi di mutuo aiuto familiare;
c) Interventi di inclusione e/o sostegno psico-sociale per le famiglie di nuova costituzione e/o con specifiche problematiche sociali.

Poste Per. Persone di Poste per il sociale

Obiettivo fondamentale della Fondazione Poste Insieme Onlus è la promozione e il sostegno alle reti di volontariato promosse o partecipate dai dipendenti del Gruppo Poste Italiane, a partire dalle numerose realtà già esistenti a livello locale e territoriale a livello informale e basate sullo spirito di solidarietà e di altruismo dei singoli dipendenti di Poste.

In questo senso Poste Insieme Onlus intende avviare una specifica azione progettuale "PostePer" volta in particolare a:

- concorrere al radicamento e alla strutturazione a livello territoriale di reti informali locali di volontariato promosse e partecipate da gruppi di dipendenti di Poste Italiane mediante opportuni programmi formativi ed esperienziali;
- individuare e sostenere, in tale ambito, singole attività e/o progettualità sociali, socio-sanitarie ed educative realizzate autonomamente da realtà del terzo settore e che si avvalgono di forme organizzate di volontariato di dipendenti del Gruppo Poste, mediante apposite premialità economiche vincolate al miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi stessi;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo gruppi di mutuo aiuto aziendale per il sostegno e l'accompagnamento di dipendenti e loro familiari in situazioni di particolare disagio sociale connesse anche ad eventi traumatici, destinando a tale scopo, in aggiunta alle risorse già previste dall'Azienda, ulteriori risorse economiche provenienti dalla quota del 5 per mille di cui Poste Insieme Onlus risulterà destinataria in base alle scelte dei contribuenti.

5 X Mille

Poste Insieme Onlus verrà inserita nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille (Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di

promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997) e pertanto potrà essere indicata dai contribuenti come destinataria finale del relativo beneficio previsto dal decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Le somme raccolte in base alle scelte dei contribuenti in materia di 5 per mille verranno in particolare destinate a:

- Attività di sviluppo e sostegno alle reti informali di volontariato promosse da dipendenti del Gruppo Poste Italiane;
- Sostegno a progetti locali in ambiti tematici coerenti con le finalità statutarie della Fondazione collegati a reti informali di volontariato promosse e/o partecipate da dipendenti del Gruppo Poste Italiane;
- Costituzione ed implementazione di gruppi di mutuo aiuto autonomamente costituiti dai dipendenti del Gruppo Poste Italiane in ambito sociale.

La Governance

L'assetto organizzativo della Fondazione Poste Insieme Onlus, secondo quanto previsto dallo Statuto, prevede un organo di gestione, un organo di controllo e un organo di consulenza scientifica. I poteri di gestione sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione, integralmente nominato da Poste Italiane S.p.A., al cui vertice si colloca il Presidente con funzioni di rappresentanza legale e istituzionale e compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza sul buon andamento della gestione operativa.

Le attività gestionali ed operative sono affidate al Segretario Generale che si occupa del funzionamento della Fondazione e del coordinamento del personale.

Le funzioni di controllo della Fondazione, incluse quelle relative al controllo contabile, sono attribuite al collegio dei Revisori.

Al Comitato scientifico, composto di personalità di rilievo istituzionale, accademico e professionale, verrà affidato compito di supportare con funzioni tecnico-consultive il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella individuazione degli specifici ambiti di intervento e nella elaborazione dei singoli programmi operativi annuali, nonché nella verifica della coerenza con le finalità statutarie stabilite dallo Statuto della Fondazione.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma di attività verrà modulato sulla base della tempistica inerente l'accoglimento della richiesta di iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, fermi restando gli adempimenti propedeutici all'avvio delle attività istituzionali tipiche, ovvero la selezione e la realizzazione di progetti coerenti con le disposizioni statutarie.

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione della Fondazione e l'avvenuto riconoscimento giuridico, verrà tra l'altro:

- Definito l'organigramma funzionale della Fondazione, mediante l'individuazione delle aree di responsabilità sottostanti il Segretario Generale e l'attribuzione delle risorse umane e logistiche necessarie;

- Programmata e finalizzata l'adesione graduale alla Fondazione, quali partecipanti, delle Società del Gruppo Poste Italiane, secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto;
- Elaborato e messo in rete il sito istituzionale della Fondazione, inserito all'interno del sito istituzionale di Poste Italiane;
- Completato il set della strumentazione operativa necessaria per l'ottimale funzionamento della Fondazione (linee guida, formulari, indicatori per monitoraggio e valutazione progetti etc.);
- Stabiliti gli opportuni rapporti di collaborazione funzionale con le diverse strutture e funzioni aziendali sia in ordine agli aspetti amministrativo-contabile che rispetto ai contenuti mediatici e al settore della comunicazione interna, nonché per le future azioni ed attività di raccolta fondi e individuazione di progetti specifici di settore.

Analisi del bilancio di previsione

In adempimento di quanto stabilito dalla deliberazione adottata dal CdA di Poste Italiane S.p.A. in data 17 gennaio u.s., all'atto della costituzione della Fondazione, Poste Italiane S.p.A. ha conferito e versato un fondo di dotazione pari a euro 1.000.000,00.

Come stabilito dall'articolo 6 dello Statuto "Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo".

Inoltre nel primo triennio di attività, la Fondazione potrà contare su un fondo di gestione annuo pari a euro 1.000.000,00 proveniente dal Gruppo Poste Italiane nel suo complesso e che sarà eventualmente incrementato dalle rendite del fondo patrimoniale.

Ulteriori proventi ascrivibili alla Fondazione, ma attualmente non proposti in sede di Bilancio di Previsione in considerazione della recentissima costituzione, potranno sopravvenire dall'accesso al 5 per mille, in virtù della normativa vigente e del riconoscimento della qualifica di ONLUS, nonché da raccolte fondi realizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane.

Per quanto riguarda la previsione dei costi, nell'ottica dell'efficientamento complessivo della Fondazione, le voci riconducibili al funzionamento (personale, supporto amministrativo, sede etc.) sono esclusivamente derivanti da prestazioni di servizio e/o a distacchi di personale già in dotazione a Poste Italiane.

Lo stesso principio ha comportato la totale gratuità delle funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Segretario generale, che vengono appunto svolte senza alcun onere e/o utilità.

Per i soli Collegio dei Revisori dei Conti e Comitato scientifico – allo stato in una composizione ridotta di soli 3 componenti – si prevede la corresponsione di un compenso, imputato nell'apposita voce del Bilancio, in linea con i parametri adottati da Fondazione similari.

In considerazione dell'applicazione di tale principio, risulta conseguentemente destinato alle attività "tipiche" della Fondazione, ovvero destinato ai beneficiari individuati dallo Statuto, un importo pari a euro 857.717, come risultante dal Bilancio previsionale sotto riportato, che verrà utilizzato ed assegnato con modalità e termini conformi alla normativa vigente e secondo procedure appositamente determinate dalla Fondazione allo scopo di assicurare il pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed equilibro summenzionati.

RENDICONTO GESTIONALE PREVISIONALE			
ONERI	**31/12/2015**	**PROVENTI**	**31/12/2015**
1) Oneri da attività tipiche	**904.217**	**1) Proventi da attività tipiche**	**1.000.000**
1.1) Erogazioni liberali	857.717	1.1) Contributi su attività progettuali	0
1.2) Acquisti	15.000	1.2) Fondatori e Partecipanti	1.000.000
1.3) Servizi	0	1.3) 5*1000	0
1.4) Godimento beni di terzi	0		
1.5) Personale	30.000		
1.6) Ammortamenti	0		
1.7) Oneri diversi di gestione	0		
1.8) Imposte	1.500		
Imposta Regionale sulle Attività produttive	*1.500*		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	**0**	**2) Proventi da raccolta fondi**	**0**
2.1) Raccolta 1	0	2.1) Raccolta 1	0
2.4) Attività ordinaria di promozione	0	2.4) Altri	0
3) Oneri finanziari e patrimoniali	**0**	**3) Proventi finanziari e patrimoniali**	**5.000**
3.1) Su prestiti bancari	0	3.1) Da depositi bancari	5.000
3.2) Su altri prestiti	0		
3.3) Da patrimonio edilizio	0		
3.4) Da altri beni patrimoniali	0		
4) Oneri straordinari	**0**	**4) Proventi straordinari**	**0**
4.1) Sopravvenienze Passive	0	4.1) Sopravvenienze Attive	0
4) Oneri di supporto generale	**99.783**		
4.1) Acquisti	10.000		
4.2) Servizi	64.783		
4.3) Godimento beni di terzi	5.000		
4.4) Personale	20.000		
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0		
Amm.to Immob. Immateriali	*0*		
Amm.to Immob. Materiali	*0*		
4.6) Oneri diversi di gestione	0		
5) Altri oneri	**1.000**	**5) Altri proventi**	**0**
5.1) Imposte	1.000		
Imposta Regionale sulle Attività produttive	*1.000*		
5.2) Imposte esercizi precedenti	0		
Totale Oneri	**1.005.000**	**Totale Proventi**	**1.005.000**
Risultato gestionale			**0**

Roma, 8 luglio 2015

Il legale rappresentante

(Luisa Todini)

RENDICONTO PATRIMONIALE PREVISIONALE

ATTIVO	31/12/2015	PASSIVO	31/12/2015
Disponibilità liquide	1.130.833	Fondo di dotazione	1.000.000
		Debiti verso fornitori	108.333
		Debiti tributari	2.500
		Altri debiti	20.000
TOTALE ATTIVO	**1.130.833**	**TOTALE PASSIVO**	**1.130.833**

Roma, 8 luglio 2015

Il legale rappresentante

(Luisa Todini)

NOTE AL BILANCIO PREVISIONALE

Il bilancio di previsione sopra esposto, seppur nella sua essenzialità, è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dal documento dell'Agenzia delle Onlus "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse verranno acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro.

Nella situazione economica previsionale i contributi erogati in conto esercizio dalle società del Gruppo Poste compensano totalmente i minimali costi di struttura previsti in questa fase di avvio (peraltro per la gran parte addebitati dal socio fondatore Poste Italiane), e consentono di destinare alle attività istituzionali oltre 850 mila euro, senza intaccare il Fondo di dotazione e mantenendo quindi una sufficiente disponibilità liquida (per la quale verranno valutate in seguito le migliori opportunità di impiego).

Roma, 8 luglio 2015

Il legale rappresentante

(Luisa Todini)